CRONACA DI PRATO

Una circolare che "apre gli occhi„ a chi vorrebbe espatriare clandestinamente

Il Ministero dell'Interno ha diramato la seguente circolare numero 300/351 31.19.1:

« In relazione al moltiplicarsi dei casi di espatrio abusivi, specialmente in Francia da parte dei nostri lavoratori, colà attirati dal miraggio di migliori condizioni di vita, si richiamano ancora una volta le istruzioni diramate in materia, con particolare riguardo alle Prefetture di confine.

S'insiste sulla necessità di portare a conoscenza delle categorie interessate sia in occasione delle domande di passaporto, sia con pubblici avvisi da parte dei Sindaci, che le condizioni del lavoro in Francia nell'attuale momento sono del tutto sfavorevoli.

Il lavoratore italiano, infatti, che intende di recarsi in Francia, deve essere in possesso di un regolare contratto con una ditta francese e della particolare autorizzazione del Ministro francese incaricato del lavoro.

E' prescritto inoltre un rigoroso accertamento delle sue buone condizioni di salute, da parte *di un medico di fiducia del Governo francese.*

Ciò stante nel portare a conoscenza degl'interessati quanto innanzi, si prega di diffidarli, altresì, dal dare ascolto agli abusivi ingaggiamenti che, speculando sul loro stato di necessità, a fine di illecito lucro, tentano di indurre i più incauti fra essi con la promessa di lavoro continuato e di facile passaggio attraverso la frontiera, all'emigrazione clandestina nei pasi di confine, dove li aspettano invece il carcere e la successiva espulsione.

Si rende pertanto necessario che, da parte degli Uffici in indirizzo venga esercitata la più scrupolosa vigilanza, intesa a reprimere qualsiasi iniziativa privata, che, a scopo speculativo si proponga di agevolare ed attuare, direttamente ed indirettamente l'arruolamento dei lavoratori per l'estero, ed a procacciare a costoro i documenti di espatrio, al di fuori dei competenti uffici regionali e provinciali del lavoro **e degli altri** uffici governativi, che applicano al riguardo le disposizioni emanate dal Ministero degli Affari Esteri in conseguenza degli accordi che in materia di lavoro riesce possibile di concludere, nell'attuale momento, con gli altri Stati.

Si richiedono, al riguardo per l'applicazione, tutte le disposizioni in vigore per la tutela dei nostri emigranti, e in particolare quelle dell'art. 68 T. U. della Legge sull'Emigrazione, approvata con R. D. 13 novemre 1919.

I Commissariati di zona sono pregati di eccitare i dipendenti servizi di polizia di frontiera alla più oculata vigilanza, onde reprimere il pericoloso fenomeno dell'emigrazione clandestina, che, oltre tutto, compromette i nostri rapporti con gli Stati confinanti ed il buon esito dei negoziati che nell'interesse della nostra mano d'opera, vengono condotti dai competenti organi governativi ».

Riunione alla Zona del P. C. I.

Il P.C.I., Zona di Prato comunica:

« Per oggi giovedì 4 corr. è indetta una riunione di tutti i responsabili del lavoro ricreativo di Zona. A questa riunione sono particolarmente invitati i compagni responsabili dei circoli ricreativi della zona. L'ordine del giorno è il seguente:

1) Programma ricreativo estivo; 2) partecipazione al convegno di Firenze; 3) varie.

La riunione avrà inizio alle ore 8,30 nei locali della zona.

Il termine per iscriversi nelle liste elettorali

Viste le istruzioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Interno in data 12 marzo 1946 n. 1850-L., il Sindaco avverte che coloro di cui sia stata omessa la iscrizione nelle liste elettorali, possono ottenerla presentandone domanda entro il giorno 15 aprile p. v.

Anche coloro che siano in possesso di una dichiarazione di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali di altro Comune in ordine all'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenziale 12 aprile 1945 n. 201 possono ottenere la iscrizione in questo Comune avanzando la relativa domanda entro il termine suddetto.

Residuati di guerra

L'Unione Industriali Pratese comunica:

Presso l'Unione Industriale pratese sono in vendita 20 copie del Bollettino n. 6 dell'A.R.A.R. (Azienda Recupero Alienazione Residuati).

Fra i materiali di cui è annunciata la vendita con questo bollettino si notano: fustame vario, scarpe da montagna, nichel demonetizzato, rame, cavo telefonico, piatti e scodelle di bachelite, tubi trafilati a freddo lucidi, corde in rame e acciaio, ecc. ecc.

Il termine utile per le offerte scade il 25 aprile p. v.

Solidarietà popolare

Al Comitato di Solidarietà Popolare sono pervenute le seguenti offerte:

Alunni del Convitto « Cicognini » e Scuole annesse L. 2481; Industria Tessile pratese lire 2000; raccolte dall'Azione Cattolica femminile di S. Bartolommeo lire 312.

Dal canto suo il Comitato, secondo le già note deliberazioni, ha fatto le seguenti elargzioni:

Alla Refezione Scolastica L. 150 mila; all'Associazione Reduci lire 50.000; alla Casa di Riposo lire 20.000 ricevendone lettere di plauso e di ringraziamento per quest'opera veramente meritoria che esso svolge a favore dei più bisognosi.

Rubrica del Commerciante

L'Unione Commercianti invita tutte le ditte che hanno subito danni di guerra a qualsiasi titolo di presentarsi alla Sede per ritirare i moduli relativi per compilare nuova denuncia.

Tale denuncia è stata sollecitata dalla Confederazione la quale si farà parte in causa nei confronti del Ministero delle Finanze perchè le pratche a suo tempo presentate dalle ditte commerciali non giacciano presso l'Intendenza di Finanza.

Per ogni e qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Unione (via Altopascio 22-r.).

***

L'Unione dei Commercianti comunica che in pari data ha ricevuto dalla Prefettura di Firenze la seguente comunicazione:

« Informo codesta Unione, in relazione alla nota 18 carzo u. s. n. 379 riguardante l'oggetto che con decreto di questa Prefettura del 20 u. s. n. 13447 è stato abolito, da quella data, il blocco sul vino ed il contributo a favore della Sepral ».

Censimento di autoveicoli e loro parti di ricambio

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Con riferimento alle precedenti comunicazioni si rende noto che il termine li presentazione delle denuncie relative al censimento degli autoveicoli e loro parti di ricambio è prorogato al 30 corrente.

Riunione di addetti al commercio

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

Oggi 4 corr., alle ore 15,30, avrà luogo nei locali della C. C. L. una riunione del Sindacato addetti al commercio (albergo e mensa, commessi di negozi alimentari, pasticcerie, ecc.) e personale delle mense aziendali.

Si pregano tutti gli interessati di non mancare.

Distribuzione di olio e zucchero

Il Sindaco avverte la popolazione che dal giorno 1.o corrente è in distribuzione presso gli esercenti del Comune, quale acconto per il mese di marzo u. s.: Olio gr. 100 a persona contro ritiro del buono n. 1 oli omarzo. Prezzo al consumo L. 253 al kg.

Dal 2 corrente è pure in distribuzione la razione a saldo mese di febbraio u. s. di zucchero, grammi 100 a persona contro ritiro del buono n. 1 zucchero marzo della nuova carta annonaria. Prezzo al consumo L. 50 al kg.

Assemblea della sezione giovanile socialista

Si avvertono tutti i compagni e le compagne della sezione giovanile, che domenica 7 corr., alle ore 9,30 sarà tenuta una importante assemblea.

Congresso interfacoltà dell'Università di Firenze

L'Interfacoltà di Firenze comunica:

Si invitano gli studenti universitari fiorentini a partecipare alla manifestazione che avrà luogo nell'aula magna dell'Università alle ore 10,30 di giovedì 4 aprile. Su invito dell'Interfacoltà parleranno sui problema della Venezia Giulia e dell'Alto Adige il dott. Bruno Nice e il prof. Carlo Battisti. L'accesso è limitato ai componenti la famiglia universitaria.

Nuove tariffe postali per l'estero

La locale Direzione dell'Ufficio principale delle Poste e dei Telegrafi ci comunica le nuove tariffe postali per l'estero in vigore dal 1.o aprile 1946:

Lettere fino a grammi 20 lire 15, porti successivi lire 10;

Cartoline con corrispondenza lire 10; idem illustrate con cinque parole convenevoli lire 3;

Biglietti di visita e partecipazioni lire 3;

Manoscritti per ogni 50 grammi lire 3 (minimo lire 15);

Stampe per ogni 50 grammi lire 3;

Campioni per ogni 50 grammi lire 3 (minimo lire 6);

Espressi lire 30;

Raccomandazione lire 20;

Avvisi di ricevimento lire 15;

Tassa per reclami lire 25;

Tassa minima corrispondenze insufficientemente francate lire 4;

Carte punteggiate ad uso dei ciechi lire 2 ogni chilogrammo.

I campionati pratesi di sci

Organizzati dal Fronte della Gioventù avranno luogo domenica 7 aprile all'Abetone i campionati pratesi di sci. L'associazione che si è assunta l'incarico della loro organizzazione metterà in palio ricchi premi individuali e una coppa per la società i cui due rappresentanti avranno impiegato complessivamente il minor tempo. Avrà diritto al titolo di campione pratese di sci quell'atleta che nelle due gare, discesa libera e « slalom » otterrà nella somma il tempo migliore, aggiunte le penalizzazioni per la gara di « slalom ». Solo i primi quindici classificati della discesa libera saranno ammessi allo « slalom ». Le iscrizioni sono aperte fino alla sera del 5 aprile. Tassa lire 50 per iscritto. Il percorso della discesa libera è stabilito dalla sommità principale del monte Gomito fino all'imbocco della pista Riva e per l'obbligata la Schultz della Riva.

Contando la nostra città un alto numero di cultori dello sci dal quale sono usciti fuori ottimi sciatori che niente hanno da temere dal confronto coi più esperti valligiani, la gara assume una importanza che esorbita dal ristretto cerchio degli interessati, enti o singoli sportivi pratesi. Non ci è dato sapere ancora con precisione chi saranno, e quanti, gli iscritti, ma siamo certi fin d'ora che la partecipazione del C.A.I. della L.A.S.A. e del Cine Club è sicura e molti saranno i rappresentanti di queste associazioni.

Dopo l'esito della coppa Sci C. A. I. questa è la più favorevole occasione per una precisa valutazione dei valori in campo, poichè, come si sa, tutte le previsioni vennero capovolte e i favoriti battuti in pieno in quella occasione, anelano il momento in cui potranno nuovamente misurarsi coi loro avversari per dimostrare che il risultato non fu del tutto giusto, dipendendo l'insuccesso da cause transitorie e non da un reale declino.

La presenza di Giorgio Nesti, sciatore di classe, è assicurata, pure quella dei bravi Consorti, Canovai, Monzali, Morganti e dell'ottimo ma discontinuo Lido Mantellassi, che se in vena costituisce una validissima minaccia per il titolo, ma su di essi sovrasta il pericolo dei neo campioni come l'abilissimo Tofani, ottimo specie per lo « slalom », Bigagli e il forte Pedrizzetti.

Comunque sia da questa gara si avrà la conferma della classe raggiunta dai giovani che ebbero belle affermazioni nella coppa « Sci C. A. I. » e del declino, se effettivamente vi è, per quelli che partirono favoriti e che non riuscirono a farsi luce.

I bovi erano scomparsi ma il colono seppe come ritrovarli

Il colono Ferruccio Falconi, di anni 64, abitante a Monteacuto, in quel di Castiglion de' Pepoli, deve aver trascorso ore angosciose per la sorte di una coppia di bovi, che fino alla sera di venerdì facevano bela mostra di se nella stalla e che la mattina di sabato erano misteriosamente scomparsi, rubati, nella notte dai soliti ignoti. Ossia, ignoti, fino ad un certo punto, perchè il Falconi, aveva qualche sospetto, che come vedremo, divenne certezza. E' certo che in primo momento il derubato fu vivamente colpito della disgrazia che gli capitava, poi, ragionando, con quel fiuto particolare e con quella costanza che hanno ordinariamente gli abitanti della montagna, si pose in giro e venne a conoscenza di alcune circostanze che lo fecero agire rapidamente e partire alla volta di Prato, dove era sicuro, o almeno aveva fondate speranze, di rintracciare i suoi bovini e, forse, anche i ladri.

Una volta a Prato, si presentò alla caserma dei carabinieri ed al comandante la stazione narrò la sua disavventura, chiedendo il suo intervento e dando ottime indicazioni per rintracciare la refurtiva, che non doveva essere troppo distante dalla nostra città, in quanto che uno dei ladri, o complice di essi, abitava, come aveva saputo a Creda, dove era conosciutissimo e di dove era scomparso la stessa notte del furto, a Jolo. In possesso di questi elementi i carabinieri fecero un'azione, quasi in grande stile e, saputo che in Galciana, si aggiravano due individui con una coppia di bovi ed alcune pecore, piombavano nel paese e, infatti, vi sorprendevano proprio coloro che ricercavano e che, insieme alle bestie venivano accompagnati a Prato e portati in caserma, dove erano identificati per tali Angelo Gino Cambi, fu Adolfo, di anni 45(da Jolo e Primo Musolese, di Giovanni, di anni 21, abitante a Creda (Bologna), minatore.

I due in un primo momento dichiaravano che le pecore erano state acquistate a Creda — e ciò appariva vero — e che i bovi li avevano comprati da due sconosciuti trovati per la strada per la somma di L. 120.000. Insomma entravano ancora in scena i soliti sconosciuti; ma la storiella era poco attendibile, per cui i due fermati furono invitati a pensar bene a quello che dichiaravano e ci pensarono tanto che alla fine confessarono. I bovi erano stati rubati dal Musolese e portati al Cambi. Poi entrambi erano partiti alla volta di Prato per cercare di vendere il bestiame. L'autore materiale del furto, aggiungeva che fu lo stesso Cambi a istigarlo a rubare, dato che era a conoscenza delle sue precarie condizioni finanziarie. Dopo questa confessione c'era più poco da fare ed infatti il maresciallo comandante la stazione dichiarava in arresto i due e li denunziava alla autorità giudiziaria per furto, mentre i bovi venivano restituiti al legittimo proprietario che, come si può immaginare, veniva così liberato da un grande incubo e riacquistava tutta la sua serenità.

Una singolare disgrazia

L'altra sera, verso le 19 tale Giuseppe Barsanti, di Francesco, di anni 24, da Viareggio e colà abitante in via Mameli 24, il quale si trovava nella nostra città stava per iniziare il viaggio di ritorno verso il Tirreno, ma nel salire sul camion che doveva trasportarlo alla propria città, urtava, inavvertitamente con la stesta contro la scarpa di un compagno di viaggio che era salito sull'autocarro prima di lui e che se ne stava con le gambe penzoloni.

Il Barsanti, quasi accecato dal dolore, era costretto a recarsi all'astanteria dell'ospedale dove riceveva le necessarie cure dal sanitario di turno, dott. Nencini il quale riscontrandogli una contusione al bulbo oculare destro con emorragia sottocongiuntivale, lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Il pauroso volo di un'auto sull'autostrada

L'altra sera venivano trasportati di urgenza al pronto soccorso del nostro ospedale il militare inglese Fredric Thomas Hands, di Stefano, di anni 23, a cui il dott. Bertini, medico di guardia, riscontrava una ferita lacera da taglio al vertice, un'altra alla regione parietale destra ed alla regione articolare sinistra e la giovane Margherita Galasse, fu Carlo, di anni 25, a cui venivano riscontrate alcune ferite lacere contuse al vertice, una ferita lacero contusa al mento interessante le parti molli fino all'osso, varie escoriazioni al viso, ferite lacere e da taglio all'angolo esterno dell'occhio sinistro, l'asportazione traumatica del secondo incisivo di destra e la lussazione del primo, ferite alla regione rotulea sinistra ed alla caviglia dello stesso lato, nonchè stato di schoc.

I due venivano assistiti e curati, e giudicati guaribili rispettivamente in 12 e 20 giorni.

Secondo quanto abbiamo potuto sapere, verso le 10.30 i due a bordo di una macchina alleata percorrevano l'autostrada diretti verso Pistoia, quando giunti al ponte di Agliana a causa dell'eccessiva velocità, il guidatore perdeva il controllo dell'auto, che faceva un volo pauroso di qualche metro, rovesciandosi quindi in un campo costeggiante l'autostrada stessa.

Essi venivano subito soccorsi da alcuni presenti e quindi, come abbiamo detto, trasportati all'ospedale.

Sbalzato da un carrello in corsa

Da un carrello in corsa che percorreva la nostra linea ferroviaria in prossimità del nostro scalo, verso le 16 di ieri l'altro veniva proiettato fuori il ferroviere Dino Mazzanti fu Giovanni, di anni 26, addetto al treno cantiere di Prato. Il poveretto veniva lanciato a qualche metro di distanza e riportava contusioni escoriate multiple agli arti inferiori, una contusione all'emitorace posteriore sinistro ed alla regione sacrale e contusioni escoriate all'avambraccio destro.

Il Mazzanti veniva raccolto in stato di schoc e trasportato sollecitamente al nostro ospedale dove il dott. Livatino gli prodigava le necessarie cure e giudicandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni lo faceva ricoverare in infermeria.

Concorso pronostici N. 21

Pisa-Pontedera	
Prato-Viareggio	
Pistoiese-Empoli	
Arezzo-Signa	
Orbetello-S. Giovanni	
Grosseto-Lucchese	

Sig. . . . .

Via . . . .

Città . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: « La Nazione del Popolo », CONCORSO PRONOSTICI, via Ricasoli n. 8 p. II - Firenze.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Il marito Cav. Rag. **LUIGI BARGIONI**, la piccola **PAOLA**, il fratello, le sorelle, le cognate ed i parenti tutti annunziano col più profondo dolore la immatura perdita della loro cara

Iolanda Bargioni nata Poccianti

avvenuta dopo lunga e penosa malattia all'alba del 2 corr.

I funerali avranno luogo oggi Mercoledì alle ore 16,30. Non fiori ma opere di bene per la Compagnia di S. Vincenzo de' Paoli in Ricorboli e l'Orfanotrofio Madonnina del Grappa.

Firenze, via Marsuppini 1,
3 Aprile 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

LA COMPAGNIA ITALO BRASILIANA (C. I. B.) società per gli scambi commerciali con l'estero annunzia con vivo dolore la immatura scomparsa della Signora

Iolanda Bargioni nata Poccianti

consorte amatissima del Cav. Rag. Luigi Bargioni, consigliere delegato della Società.

Le esequie avranno luogo oggi Mercoledì, alle ore 16,30 partendo da via Marsuppini 1.

Firenze, 3 aprile 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

La Direzione e le maestranze dei Calzifici G. Passigli si associano al dolore del loro direttore amministrativo, Rag. Luigi Bargioni per la morte della di lui moglie

Iolanda

Il Dr. EGIDIO VERGA

con domicilio in Firenze, Piazza Strozzi, 2, allo scopo di opportuna e tempestiva notizia

avverte

Istituti di Credito, Banche e privati che gli risulta essere in giro assegni bancari che portano una apocrifa sottoscrizione del suo nome.

Nell'occasione

comunica

che nessun rapporto di affari od interessi di qualsiasi genere è mai esistito od esiste fra lui ed il sig. Gaetano Verga.

Le due vittime dei delitti compiuti a Firenze

La Castracane con il figlio che ha fatto la tragica scoperta

Ruggero Setti

Cronaca Fiorentina

Settanta rinvii a giudizio per l'evasione del 1.o maggio da S. Teresa

Ricorderete che lo scorso anno le evasioni — talvolta tentate e rimaste in tronco, tal'altra perfettamente riuscite — dal carcere di Santa Teresa erano un ricorrente fatto di cronaca. Ogni quindici giorni i detenuti cercavano di svignarsela. L'episodio più grave fu quello del primo maggio quando ben sessantaquattro carcerati, fatta grossa buriana, riuscirono a scappar fuori dalle mura dell'antico convento.

Gli evasi (in gran parte riacciuffati o costituitisi) sono stati ora rinviati a giudizio della Corte di Assise, per rispondere della fuga e di violenze e minacce agli agenti di custodia. Saranno portati in giudizio anche l'agente di custodia Mario Paris, che agevolò la evasione, il vice brigadiere dei carabinieri Pietro Cardini, che incerto e dubbioso sul da farsi non seppe adoperare utilmente gli uomini al suo comando, gli agenti di custodia G. Maria Massarelli, Vincenzo Balsamo, Giovanni Felice, imputati di non avere strenuamente osservato il regolamento carcerario, e tali Ercilia Fiumetti, Virginia Miniati, Derna Arsilli, che favorirono alcuni degli evasi.

Il delitto di piazza d'Azeglio

L'uxoricida Bartoli, la Camporesi e altre 15 persone alla Assise

Il delitto di Piazza D'Azeglio, fosco delitto di malavita che ebbe nella giovane Lina Righini la vittima, nel marito di lei, Gino Bartoli, lo sciagurato protagonista, si avvia al naturale epilogo giudiziario. Pubblicammo a suo tempo le conclusioni del giudice istruttore; ora il Procuratore Generale ha fatto il punto alla istruttoria chiedendo il rinvio a giudizio della Corte d'Assise dell'uxoricida Bartoli e, per concorso nel barbaro omicidio, che fu commesso nella casa dell'amica del Bartoli, Lidia Camporesi, in via Silvio Pellico, della Camporesi medesima, di Maria Porciani e Aldo Berardi.

La Camporesi, poi, insieme al Bartoli, al Berardi, a tali Antonio Romanelli, Raoul Lippi e Giulio Baroni, avrà da rispondere di associazione a delinquere, furti e ricettazione. Con essi compariranno innanzi alla Corte Betulla Valgiusti, imputata di favoreggiamento dell'assassino Bartoli, e Gino Nesi, Gherardo Zini, Galileo Berti, Luisa Pandolfini, Arnolfo e Matteo Magi, Catullo Graziani, per ricettazione. Della losca combriccola facevano parte anche Rinaldo Salucci e Vasco Zambelli: anche essi saranno davanti ai giurati sotto l'accusa di furto.

LA RADIO

(Mercoledì, 3 aprile)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10. Complessino americano dei « Men of note »; 8.30: Canzoni e melodie; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Preludi e intermezzi d'opere; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio. Commento; 13.17: Orchestra « Fiorenza » diretta dal maestro Aldo Frazzi; 13.45: « La fortuna del Catalani, conversazione di Pietro Cavazzuti; 14: Notiziario; 14.05: Conversazione a cura dell'U.D.I.; 14.20: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.25-14.35. Listino borse di Milano e Firenze; 17.30: La voce di Londra; 18: Mezz'ora con l'orchestra da ballo di Radio Firenze; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19. Caleidoscopio da Nuova York; 19.15: Programma per i bambini: « Pelle d'asino » favola di Roberto Cortese; 19.45: Conversazione del Partito Democratico Cristiano; 20: Segnale orario, giornale radio. Attualità. Commento; 20.30: Motivi da operette; 21. « L'ora di tutti »; 22: Duetti e terzetti celebri da opere verdiane; 22.30: **Pianista Alessandro Tamburini** (Schuman, Poggiali, Tamburini); 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Radioprogramma; 23.15-23.40: Club notturno.

Borsa di Firenze

(2 Aprile 1946)

Molto ben tenuti i titoli dello Stato, mentre gli azionari continuano nel sensibile ribasso. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.70, 5 per cento 1949 99.35, 5 per cento 1950 I 99.30, 5 per cento 1950 II 99.30, 5 per cento 1950 III 99.92 ½, 5 per cento 1950 IV 99.95, 5 per cento 1951 99.30, 4 per cento 1951 93.25; Rendita 3 ½ per cento 1906 92.50, id. 5 per cento 98.30; Redimibile 3 ½ per cento 85.90; Immobiliare 5 per cento 98.05; Iri Ferro 521, id. optate 499; Iri Mare 518; Iri 4 ½ per cento 488; Elfer 4 ½ per cento 498; Opere Pubbliche 5 per cento 477 ½; Pubblica Utilità 6 per cento 498; Imi 5 per cento 7.a emissione 992; Ferrovie Meridionali 2150; Centrale 2200; Fondiaria Incendio 980; Fondiaria Vita 1370; Teti A 1750; Teti B 1870; Snia Viscosa 1720; Siele 905; Montecatini 950; Montecatini 435; Magona 900; Ilva 160; Terni 375; Veraci 1820; Meccaniche Arezzo 90; Pignone 125; Adriatica 410; Biondi 786; Zuccheri Romani 470; Birra Wuehrer 112; Pegna 105; Edificatrice 1240; Carta 753; Fiat 1850; Valdarno 1800.